MERCOLEDI' 8 GENNAIO 1947

Abbonamenti: Annuo L. 480
Semestre L. 264
Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Via Costanzo Ciano n. 98
Telefoni nn. 15-50; 14-84

Corriere di Tripoli

QUOTIDIANO DELLA TRIPOLITANIA

ANNO IV — N. 296 — LIRE 2

TARIFFE PUBBLICITA'
Testo di cronaca: L. 12 per 1 m/m di altezza su una colonna. — Necrologie: L. 10 fino a 40 m/m, per ogni m/m in più, tariffa del testo di cronaca. Avvisi economici L. 5 per parola.

Il problema del disarmo al Consiglio di Sicurezza

NUOVA YORK, 7. — Il consiglio di sicurezza dell'ONU riprende oggi le sue sedute con la discussione sul problema del disarmo. La raccomandazione per il disarmo è stata approvata dall'ONU nella recente sessione plenaria dell'assemblea generale e il consiglio di sicurezza dovrà ora occuparsi delle misure necessarie a tradurla in pratica.

Il consiglio di sicurezza si trova di fronte a due tendenze opposte: una sovietica ed un'altra americana. Secondo quella russa il problema della riduzione generale degli armamenti dovrebbe essere affrontato dal consiglio di sicurezza immediatamente. Una commissione di 11 membri dovrebbe essere incaricata di studiare il piano da sottoporre entro tre mesi all'approvazione del consiglio.

Gli americani propongono invece che il consiglio di sicurezza discuta prima la questione del controllo atomico, esaminando le proposte della commissione atomica contenute nella relazione recentemente inviata al consiglio di sicurezza dell'ONU.

L'ordine del giorno della seduta odierna reca, oltre alla questione del disarmo, quella dello statuto del territorio libero di Trieste.

Oggi si insediano i tre nuovi membri non permanenti del consiglio di sicurezza che, secondo il sistema di rotazione, sostituiscono l'Egitto, il Messico e l'Olanda. I nuovi membri sono il Belgio, la Columbia e la Siria.

De Gasperi s'incontra con Truman

Il Presidente italiano partecipa a un banchetto d'onore offerto da Byrnes - Grandi manifestazioni di simpatia per l'Italia

WASHINGTON, 7. — La seconda giornata del Presidente del Consiglio De Gasperi in America si è conclusa con un banchetto d'onore offerto dal Segretario di Stato, Byrnes. Al ricevimento partecipavano alte personalità del Governo e del Congresso, l'intera missione italiana negli Stati Uniti e l'Ambasciatore italiano Tarchiani. Al termine del banchetto, Byrnes ha pronunciato un brindisi in onore del presidente De Gasperi.

Il Segretario di Stato ha reso un caloroso omaggio alla persona di De Gasperi. Riferendosi ai problemi d'Italia, principalmente agli approvvigionamenti ed alla disoccupazione, ha detto che nessuno al mondo ha da affrontare un compito più arduo del suo.

Byrnes ha poi detto che il popolo degli Stati Uniti ed il popolo italiano sono stati amici per molti anni e che gli Stati Uniti sono ansiosi di aiutare l'Italia nei giorni oscuri che le sono davanti.

PAROLE DI LODE

Dopo avere affermato che De Gasperi si trova di fronte agli estremisti di destra e di sinistra, Byrnes ha detto che suo compito è quello di riavvicinare gli uni e gli altri e di far sì che il popolo italiano acconsenta a firmare il trattato di pace.

Il ministro degli esteri americano ha aggiunto che il Governo italiano deve rendersi conto che il popolo italiano non vuole scontare gli errori del passato regime. E' difficile che esso si renda conto della giustizia di questo passo — ha dichiarato Byrnes.

Egli ha poi lodato l'abilità di De Gasperi per venire ad un compromesso tra i raggruppamenti politici e, pur affermando che De Gasperi è un uomo di grande coraggio, ha detto che se il presidente De Gasperi non può farlo nessun altro lo potrebbe.

IL BRINDISI DI DE GASPERI

L'on. De Gasperi ha così risposto a Byrnes: «Sono molto grato e lusingato per le amichevoli espressioni che avete avuto per l'Italia e per la mia persona. Considero un grande privilegio l'essere stato invitato nel vostro paese e sono consapevole del significato della mia visita negli Stati Uniti. Come rappresentante di un paese di antica civiltà desidero, anche in questa occasione, rendere omaggio agli sforzi fatti durante la guerra dalla valorosa nazione americana per confermare la nostra comune civiltà spirituale e le nostre libertà, messe in pericolo dalle forze dell'odio e del despotismo.

«In nome di questa comune civiltà, che il popolo italiano desidera far progredire e far trionfare sempre più nel mondo nuovo e per la quale esso è pronto a dare il suo pieno contributo faccio voti perchè la nazione americana continui ad essere campione di libertà e di giustizia in un mondo unito».

Il presidente De Gasperi ha così concluso il suo brindisi: «Con tali sentimenti, alzo il mio bicchiere alle fortune della nazione americana, al benessere personale del Presidente degli Stati Uniti e a Voi Segretario di Stato».

BREVI COLLOQUI

Dopo il banchetto, l'on. De Gasperi ha avuto dei brevi colloqui con altre personalità americane, tra le quali lo stesso Byrnes, il senatore Vandenberg e il ministro della marina, Forrestal.

Precedentemente, in onore del presidente De Gasperi, l'Ambasciata d'Italia aveva dato un ricevimento, al quale hanno partecipato 1.200 persone. Tra gli intervenuti erano il ministro Acheson, il Nunzio apostolico, monsignor Cicognani, Fiorello La Guardia e moltissimi senatori e deputati americani.

Circa il primo colloquio con Byrnes si apprende che oltre all'Ambasciatore Tarchiani era presente anche il vice-ministro degli esteri, Clayton.

NUMEROSI ARGOMENTI

Il colloquio si è svolto al Dipartimento di stato. Sono stati toccati numerosi argomenti. Nulla è ancora trapelato sullo svolgimento e sulle conclusioni del colloquio.

Secondo indiscrezioni raccolte dalle agenzie, sarebbero stati discussi i problemi del trattato di pace, il prestito, i rifornimenti alimentari e l'ammissione dell'Italia nelle Nazioni Unite.

De Gasperi, che ha definito il colloquio un buon inizio, ha anche dichiarato, a quanto riferisce l'«Associated Press», che l'andamento di questa prima presa di contatto gli consentiva di vedere la propria missione sotto la luce più favorevole.

AL CAMPIDOGLIO DI WASHINGTON

Dopo il colloquio con Byrnes l'on. De Gasperi si è recato al Campidoglio di Washington per assistere alla seduta inaugurale del Congresso americano, in cui il presidente Truman ha dato lettura del suo messaggio.

Quando il presidente ha fatto ingresso nell'aula, i congressisti si sono levati per acclamarlo e l'applauso è durato oltre tre minuti. De Gasperi è stato fatto sedere tra i congressisti americani al quarto banco, il che costituisce un'onore raramente concesso ad uno straniero.

Poco dopo, sono entrati Byrnes e Truman e quest'ultimo ha dato lettura del suo messaggio.

La spedizione Byrd in gravi difficoltà

Da bordo del Monte Olimpo, 7 — *Mentre nessun successo hanno avuto finora le ricerche dei 9 uomini dell'idrovolante disperso, tutta l'avanguardia della spedizione Byrd si trova in difficoltà per il ghiaccio, che minaccia di attanagliare le navi.*

Gravissimo rischio, secondo le ultime notizie, hanno corso un sottomarino e due piroscafi da carico. Il sottomarino stava per essere stritolato da alcuni icebergs. Sono subito intervenuti i rompighiaccio di punta. Subito dopo aver liberato il sottomarino, il rompighiaccio ha dovuto assistere le due navi da carico minacciate da un enorme iceberg che si avvicinava lentamente al luogo dove le navi erano imprigionate. Mentre il rompighiaccio aveva iniziato il suo lavoro, fortunatamente l'iceberg ha improvvisamente cambiato rotta.

Ispezione alle industrie belliche tedesche

BERLINO, 7. — I rappresentanti delle quattro potenze occupanti la Germania sono partiti ieri per un giro d'ispezione nelle varie zone di occupazione. L'ispezione ha lo scopo di verificare se le industrie belliche tedesche abbiano cessato effettivamente la produzione di materiale da guerra.

La questione della organizzazione sindacale nazionale tedesca sarà deferita al Consiglio dei quattro ministri degli esteri. Mentre la Russia è favorevole all'istituzione del nuovo organismo sindacale, aiutata in ciò dalla Francia, gli Stati Uniti vorrebbero consentire alle organizzazioni sindacali delle varie zone di fondersi successivamente in sindacati nazionali basati su adesioni volontarie.

La commissione britannica di controllo per la Germania ha frattanto annunziato che il governo inglese continua nella sua azione diretta a nazionalizzare le principali industrie tedesche.

Da Francoforte si apprende che i soldati americani in Europa sono stati autorizzati a contrarre matrimoni con ragazze tedesche.

Colloquio Attlee-Cunningham

GERUSALEMME, 7. — Da fonte ufficiale britannica, l'«Associated Press» ha appreso che le autorità inglesi stanno preparando una grande offensiva in Palestina per stroncare la ribellione degli estremisti ebraici.

All'azione prenderanno parte tutti i reparti britannici di stanza in Palestina che ammontano a circa 100.000 uomini. Altre truppe britanniche stanno affluendo in Palestina dall'Egitto.

Da Londra si ha notizia che l'alto commissario per la Palestina Cunningham, ha avuto ieri colloqui con il primo ministro Attlee e con il ministro delle colonie. Cunningham è stato anche ricevuto in udienza dal re.

David Ben Gurion, presidente dell'Esecutivo dell'Agenzia Ebraica, si è incontrato ieri col primo ministro francese Léon Blum.

Il «leader» ebreo ha rivelato oggi che egli andrà questa settimana in Palestina per una missione di pace nel tentativo di evitare ulteriori atti terroristici.

La «Reuter» informa che a Londra, negli ambienti della White Hall, si è ora in favore della partizione come soluzione duratura del problema palestinese.

Protesta ellenica

ATENE, 7. — Il governo greco ha dato incarico al suo rappresentante presso l'ONU di protestare per il ritardo nell'arrivo della commissione di inchiesta nominata dal consiglio di sicurezza per compiere gli accertamenti alle frontiere settentrionali della Grecia.

E' stato infatti annunciato che la commissione inizierà i suoi lavori il 30 gennaio, anzichè il 16 come precedentemente stabilito. Il governo greco ritiene che il ritardo favorisca la spartizione delle prove di interferenza straniera nella guerriglia.

Anche il governo francese ha provveduto a nominare i propri delegati nella commissione d'inchiesta.

Il messaggio del Presidente americano al Congresso

Il messaggio del presidente Truman al Congresso ha toccato i fondamentali problemi della politica interna ed estera degli Stati Uniti.

Sulla dibattuta questione sulla legislazione del lavoro, Truman ha detto che la pace nel campo industriale non può essere raggiunta soltanto con le leggi rivolte contro i sindacati. In concreto, il Presidente ha presentato un programma di quattro punti. In base ad essi dovrebbero essere proibiti gli scioperi per le controversie sorte dall'interpretazione dei contratti di lavoro. Queste questioni dovrebbero essere deferite ad un arbitrato. Il Congresso dovrebbe nominare una commissione che si occuperà particolarmente del problema degli scioperi.

Truman ha chiesto inoltre un'ampliamento nel programma di legislazione sociale.

Nel suo messaggio il Presidente degli Stati Uniti ha rilevato che un assetto solido all'interno ha una grande importanza per la politica estera americana. Su questo tema il Presidente ha ricordato le direttive cui si sono ispirati gli Stati Uniti nelle discussioni per il trattato di pace. Il governo americano non consentirà a sistemazioni che contravvengano ai principi da esso considerati vitali per una pace giusta e duratura.

Queste direttive possono essere ritenute valide anche per le prossime discussioni di Mosca circa la Germania e l'Austria e per le future conferenze sul Giappone.

Truman ha detto che il ritardo del raggiungimento di un accordo sulle prime sistemazioni di pace è dipeso in parte dalla difficoltà di addivenire ad un'intesa con l'Unione Sovietica. Nonostante qualsiasi divergenza, non deve però dimenticarsi che è interesse di tutte e due le nazioni il rapido stabilimento di una pace duratura.

SICUREZZA COLLETTIVA

Per questo è necessario raggiungere la sicurezza collettiva, prima di affermare le esigenze di sicurezza individuale.

Su problemi particolari, Truman si è pronunziato in favore del riconoscimento dell'indipendenza dell'Austria e del ritiro delle truppe alleate, mentre dovrebbe essere chiaramente definita la politica verso la Germania ed il Giappone.

Dopo aver ricordato gli aiuti americani ai paesi bisognosi, il presidente Truman ha riconfermato il punto di vista americano favorevole alla più ampia libertà del commercio internazionale.

Per l'energia atomica, l'America vuole garanzie che assicurino che nessuna nazione possa usarne per scopi militari.

"Gli Stati Uniti — ha proseguito il Presidente Truman — parteciperanno al disarmo collettivo quando sarà istituito un sistema di sicurezza basato sulle nazioni unite. E' stata completata la smobilitazione americana, ma rimane la necessità di avere un esercito bene equipaggiato e bene attrezzato. Oltre il raggiungimento della sicurezza nazionale, gli Stati Uniti hanno pero un più alto dovere ed una grande responsabilità: la sicurezza collettiva di tutta l'umanità".

Il messaggio del presidente Truman al Congresso americano conclude: "Possa Iddio concederci la saggezza per condurre i popoli del mondo sulle vie della pace".

L'ATTIVITA' DELLA MISSIONE

Al primo colloquio con Byrnes e alla seduta del Congresso è seguito un colloquio con il ministro dell'agricoltura americana.

Sull'attività dei nostri componenti la missione negli Stati Uniti, si apprende che il ministro per il commercio estero, Campilli, ha avuto un primo colloquio con il ministro dell'agricoltura. La conversazione si è protratta a lungo. Si sarebbe discusso circa i rifornimenti all'Italia.

Colloquio con il ministro del tesoro e dell'agricoltura ha avuto il direttore della Banca d'Italia, Monichella. Egli avrebbe impostato nelle sue conversazioni varie questioni economiche e finanziarie, tra le quali la restituzione alla Banca d'Italia dell'oro trafugato dai tedeschi.

INCONTRO CON TRUMAN

Stasera l'on. De Gasperi si incontrerà con il sottosegretario di stato, Clayton. Il presidente Truman lo riceverà poi ufficialmente alla Casa Bianca.

In serata, il presidente americano offrirà un ricevimento.

Domani, l'Unione panamericana inviterà il primo ministro italiano a presenziare alla riunione mensile dell'Associazione. Il primo ministro della Columbia pronuncierà un discorso di saluto al primo ministro italiano.

Si fa rilevare che è la prima volta che il capo di uno stato europeo partecipa ad una riunione dell'Unione panamericana.

Alla residenza di De Gasperi alla Black House, dove, per tutto il soggiorno del presidente De Gasperi a Washington, è issato il tricolore, sono pervenuti diverse centinaia di telegrammi da varie parti degli Stati Uniti. Le comunità italiane nella Confederazione esprimono il loro augurio per il successo della missione italiana.

Anche secondo le impressioni del corrispondente della RAI, De Gasperi riceve grandi manifestazioni di simpatia per l'Italia.

In tutti gli strati dell'amministrazione americana — aggiunge la «Reuter» — vi è la convinzione che l'aiuto all'Italia è necessario per la permanenza del governo moderato di De Gasperi.

In tutta Europa perdura intensissimo il freddo

Diversi gradi sotto zero in numerose città italiane

ROMA, 7. — Perdura in tutta Europa il freddo intensissimo, provocato dai venti gelidi dell'est.

In numerose città d'Italia il termometro registra diversi gradi sotto zero. A Venezia la temperatura ha raggiunto i 12 gradi sotto zero; così a Padova ed a Treviso. Blocchi di ghiaccio vagano nella Laguna di Venezia. A Bolzano la temperatura ha raggiunto i 18 gradi sotto zero e ad Asiago 32 gradi sotto zero. La neve è caduta abbondante anche nelle Tre Venezie.

A Milano si sono avuti tre morti per assideramento. A Livorno una violenta tempesta di neve ha paralizzato la vita della città, già semidistrutta dalla guerra. Abbondanti nevicate si sono verificate anche a Roma, Genova, dove è stato paralizzato il lavoro del porto.

A Trieste il termometro è sceso a 12 gradi sotto zero.

In Gran Bretagna la neve è caduta in quasi tutto il paese. A Londra, si è avuta la giornata più fredda degli ultimi cinque anni; il termometro ha raggiunto i 25 gradi sotto zero. Molte strade sono ostruite dalla neve. Lungo le coste continuano ad imperversare le tempeste.

In Polonia, da molti anni non si ricorda un inverno così freddo; il termometro è sceso a 25 gradi sotto zero. In Francia nevica in molte zone del paese. I canali del Settentrione sono gelati. La temperatura in Alsazia è scesa a 7 gradi sotto zero.

In Germania, il Reno è parzialmente gelato. Ad Amburgo si registra l'inverno più freddo dal 1928. Tutte le industrie, eccettuate quelle degli alimenti, sono ferme per mancanza di carbone. Il canale di Kiel è gelato. Il generale Clay, vice comandante delle forze americane in Germania, ha dichiarato che l'ondata di freddo ha provocato gravi conseguenze per l'industria nella zona di occupazione degli Stati Uniti. La produzione industriale è diminuita del 25% e sta per subire una riduzione ancora maggiore. La produzione di energia elettrica è al più basso livello; i canali sono gelati e la situazione ferroviaria è divenuta estremamente difficile.

Notizie da casa

La mancata difesa di Roma

I risultati dell'inchiesta per la mancata difesa di Roma nel settembre del 1943 sono stati messi ora a disposizione dell'autorità giudiziaria per il completamento dell'istruttoria del processo. Un comunicato del ministero della guerra informa che il ritardo è stato dovuto a disposizioni che esulavano dalla competenza delle autorità italiane. Solo recentemente sono stati superati gli ostacoli per l'interessamento del ministero della guerra e grazie alla comprensione della commissione alleata.

Ricostruzione portuale

ROMA, 7. — L'UNRRA contribuisce efficacemente alla ricostruzione dei porti italiani. Circa 5.000 tonnellate di attrezzature portuali, argani, grue, canapi, ecc. sono già stati importati dall'UNRRA.

Altre 4.000 tonnellate sono arrivate oggi a Napoli e le rimanenti 1.000 tonnellate arriveranno nelle prossime settimane. Si tratta di materiale proveniente da depositi di residuati dell'esercito americano lasciati in Inghilterra, in Francia e nel Belgio. Tutto il materiale viene destinato dal ministero della marina tra i vari porti, secondo un piano che tiene conto della qualità e quantità del traffico.

La distribuzione verrà fatta alle imprese di carico e scarico, ai cantieri navali ed alle altre industrie marittime, attraverso le capitanerie di porto.

Alla conferenza di organizzazione comunista

Nel proseguire i lavori della conferenza nazionale di organizzazione del Partito comunista, ieri pomeriggio l'on. Secchia ha esposto la sua relazione. L'oratore ha ricordato ciò che i comunisti hanno fatto nelle città conquistate democraticamente attraverso le elezioni: ricostruzione di case, riattamento di officine, assicurazione dei rifornimenti alimentari.

Secchia ha ricordato il patto colonico coi mezzadri che ha contribuito all'aumento della produzione granaria, il contributo del Partito comunista per ricondurre alla legalità quei partigiani che peroravano giuste rivendicazioni, l'iniziativa nel campo della cooperazione e dell'assistenza, tutte cose che riconfermano la volontà comunista di voler rifare democraticamente l'Italia.

All'inizio della seduta pomeridiana, l'assemblea, che aveva ricevuto notizia dell'assassinio del segretario della Camera del Lavoro di Sciacca, il comunista Miraglia, ha votato un ordine del giorno di protesta contro le sistematiche azioni criminose della reazione agraria che ha abbattuto in pochi mesi 6 segretari delle Camere del Lavoro.

In relazione all'assassinio, avvenuto ieri a Sciacca, del segretario della Camera del Lavoro, il presidente del consiglio ad «interim» Nenni ha telegrafato a quella organizzazione dei lavoratori esprimendo il suo profondo cordoglio. Il telegramma aggiunge che sono state date disposizioni perchè tutto sia messo in opera per arrestare gli autori e gli istigatori del delitto.

Telegramma di Molotov

All'on. Nenni è giunto un telegramma di ringraziamento dal ministro degli esteri sovietico, Molotov, in risposta agli auguri per il nuovo anno.

Si apprende che l'on. Matteo Lombardo si recherà in questi giorni a Londra per svolgere i lavori preparatori per l'arrivo del ministro degli esteri. L'on. Lombardo sarà accompagnato dal ministro plenipotenziario Mascia. L'on. Nenni sarà a Londra il 20 gennaio, ospite del governo britannico.

Riconciliazione

D'altra parte si apprende che le rappresentanze dei combattenti che dopo l'8 settembre 1943, militarono rispettivamente con il governo di Badoglio e con quello della repubblica sociale di Salò hanno oggi partecipato ad una cerimonia di riconciliazione. Le due rappresentanze hanno deposto dinanzi al sacrario del Milite Ignoto una corona di alloro e d'ulivo con la scritta: «Gli Italiani agli Italiani».

Le due rappresentanze di combattenti erano guidate dall'amm. Thaon de Revel.

La manifestazione è stata successivamente denunciata come «faziosa» dalle organizzazioni combattentistiche e dai partiti.

L'associazione mutilati, combattenti e partigiani ed i partiti comunista, democristiano, socialista, liberale, repubblicano hanno infatti diramato ieri un comunicato in cui si dichiarano estranei all'iniziativa e deplorano che si sia tentato di inscenare una speculazione politica che contrasta con lo spirito della riconciliazione.

Il prestito

Intanto, la concessione di un prestito di 100 milioni di dollari all'Italia verrebbe vista con favore dalla «Import and Export Bank».

Ne da notizia l'«Associated Press», la quale ha appreso da fonte ufficiale che la Banca non è più contraria alla concessione del prestito.

MONTGOMERY E' A MOSCA

Scopo della visita sarebbe di stabilire amichevoli contatti con l'esercito sovietico

MOSCA, 7. — Il maresciallo Montgomery, giunto ieri nella capitale sovietica, ha fatto alla stampa alcune dichiarazioni sul carattere della sua visita: «Vengo in Russia come soldato — afferma Montgomery — e desidero innanzi tutto rendere il mio omaggio all'esercito sovietico».

Montgomery rileva quindi che, mentre durante i primi giorni della pace alcune nazioni affermavano di avere sofferto più duramente delle altre, la Russia, che più delle altre nazioni ha sofferto dalla guerra, non ha sollevato lamentele di sorta.

Montgomery conclude esprimendo il desiderio di stabilire amichevoli contatti con l'esercito sovietico, dai quali possa svilupparsi un'ampia fiducia ed intesa.

Corrispondenti informano che il maresciallo Montgomery ha portato al maresciallo Vassilievsky una cassa di bottiglie di whisky appositamente portata dall'Inghilterra.

Ieri sera radio Mosca ha radiotrasmesso il testo inglese del messaggio di Montgomery nei suoi notiziari in lingua russa, cosa del tutto eccezionale.

Il maresciallo Montgomery ha iniziato oggi le sue conversazioni con le autorità militari sovietiche.

Sulla visita del maresciallo Montgomery va ricordato che a Londra è stata ammessa la possibilità di una estensione all'Unione Sovietica del recente accordo per la cooperazione militare concluso tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Un portavoce britannico ha dichiarato che, quantunque l'unificazione delle armi inglesi con quelle russe non rientrasse negli scopi della visita di Montgomery a Mosca, la Gran Bretagna avrebbe preso nella dovuta considerazione eventuali proposte russe.

Un commento all'accordo anglo-americano per la collaborazione militare è apparso intanto oggi sulla «Pravda».

Il giornale sovietico tende a mettere in contrasto l'accordo stesso con le decisioni per la limitazione degli armamenti.

Secondo la «Pravda», qualsiasi nuovo accordo militare, specialmente se concluso al di fuori delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza, non può non provocare una giustificata sorpresa.

«L'unificazione delle armi prevista dall'accordo — afferma la «Pravda» — dà al fatto l'aspetto di una vera e propria alleanza militare».

Intervista col Gran Libraio

CHE NE E' della pornografia

Il libraio mi ha mandato dal giornalaio; il giornalaio dal libraio. Gli uni e gli altri son cascati dalle nuvole, hanno ammiccato maliziosamente, hanno detto che si faceva meglio a non parlarne. E io cambiai direzione.

Il Gran Libraio mi ricevette con cortesia regale.

— Pornografia? Ecco. Ve n'ha una che, lungi dall'avere influenza sul costume, è di questo lo specchio fedele; e anch'io ne sono, come storico e bibliofilo, studioso e collezionista. Si tratta di stampe pregiate, di miniature preziose, di libri rari, destinati a una ristretta cerchia di intenditori perciò stesso disinteressati. Ma la vera pornografia — quella che bisogna combattere — è un'altra, anche se appare, per i suoi contenuti, meno vistosa della prima. Di essa v'è sul mercato, come sempre, una richiesta enorme, quasi interamente inappagata. Ed è naturale, perchè, se è vero che tutti gli impulsi dell'umano chiedono all'arte, col privilegio d'esistere, sempre nuove forme e nuovi modelli (fu Gide a scrivere che molti Werther che s'ignoravano hanno atteso, per uccidersi, la pallottola del Werther di Goethe!), il vizio, per sua natura poverissimo di fantasia, di tali forme e modelli è addirittura assetato. Non creda che il vizio lussureggi fastoso e multiforme; la verità è che esso conduce vita stentata e penosamente monotona. Non che manchino scrittori disposti a soccorrerlo: manca la capacità. L'ultimo a far qualcosetta per lui fu il Divin Marchese, quasi due secoli fa. In ogni caso posso assicurarle che di pornografia, almeno nel senso tradizionale del termine, oggi non ve n'è o quasi. A differenza dell'altro dopoguerra, manca una produzione un po' originale. Qua e là qualche ristampa tenta di giustificarsi con la scusa della «classicità» e della vecchiezza.

— Dunque, un progresso...

— Aspetti. Non nego che vi sia, in genere, una maggiore serietà di lettori e di librai, ma la ragione non è questa, e, per quanto ciò possa parerle contraddittorio, essa è tutt'altro che consolante. Cotesta va ricercata (accenniamo appena al fatto che il rigurgito di istinti morbosi in questo dopoguerra ha trovato uno sfogo esplosivo nelle varie piazze Loreto, nei processi, nelle *balera*, nelle *kermesse* ecc.) va ricercata, dicevo, nell'assenza di freni e di barriere. La pornografia infatti, in quanto tale, ha bisogno, per vivere, dell'ombra come gli scarafaggi, e d'una cortina di sospetto. Non costretta da argini, ha potuto — *dovuto* — dilagare in campo aperto. Complice supremo: il cinema con la sua stampa. Per far così, doveva naturalmente diluire i propri veleni, divenir più sottile, rifarsi la faccia; e ciò ha fatto con molta abilità e naturalezza.

— Ma la pornografia...

— E' successo per la pornografia come per la delinquenza. La delinquenza esce dai suoi quartieri, dagli schedari delle Questure, rompe le sue cricche, perde lo spirito di classe che la circoscriveva. Non è più un mestiere ben preciso: si associa a tutti i mestieri. Lei, per questo, penserà che la delinquenza decresce? No, vero? E altrettanto pensi della pornografia, anche se essa non si annida più nei retrobottega abituali, nei libelli segreti, dove si trovava allo stato «puro», ma — combinata in innumerevoli alleanze — nelle vetrine, nei cinema, nei teatri, nei periodici umoristici e cinematografici, nella radio anche, e persino nei più diffusi quotidiani. Niente più le ingenuissime fascette librarie che ti sussurravano in un orecchio: «Sono le memorie di Fanny, ragazza di piacere», oppure: «Deliziosa opera libertina posta all'indice nel luglio del 1794», o anche: «Questo libro è stato processato per oltraggio al pudore». Resta solo qualche vecchio impresario, rimasto ai tempi del can-can o giù di lì, che, non trovando di meglio rispolvera il logoro «vietato ai minori di sedici anni», e fa sorridere anche i bambini meno ammaliziati.

«Come sembrano lontane le disquisizioni giuridiche, ora sottili ora appassionate dei Luzzatti, dei Meda, dei Salandra, intese a combattere «il flagello»! Quale il limite fra libertà e licenza, se si debba perseguire solo «l'osceno» o anche il «lascivo», ecc. Per non parlare delle interminabili dispute sull'intenzionalità, sulla artisticità o meno della produzione incriminabile. Preistoria pare. Allora si trattava forse di un tumore: oggi si tratta certamente d'una diffusa infezione. Il bisturi non serve più: devono reagire le forze sane dell'organismo medesimo.

«Mentre la vecchia pornografia parlava chiaro e si mostrava, a chi la cercava, qual'era, quella nuova si regge sul sottinteso di una collaborazione, spesso involontaria, del lettore e dello spettatore. «Hai indovinato: è proprio così» pare dire la copertina in tricromia del settimanale, e quel pochetto che manca ce lo metti (o ce lo levi) tu. E i padri non son più in grado di difendere i figli da tutti gli attacchi: parano i più grossi e il resto si rassegnano a lasciar passare».

— Lei mi ha tracciato un quadro poco consolante. Ma i rimedi?

— Per un fenomeno così esteso un articolo di legge è impotente, perchè, come ho detto, la pornografia s'è abbarbicata e, per così dire, innervata in altre manifestazioni legittime. Sarebbe come andare a caccia di farfalle con lo spillo, dimenticando che esso serve ad infilarle una volta prese e disseccate. Bisogna muovere la iniziativa privata.

— Ma non crede lei che una buona legislazione, un piano....

— Qua la volevo. Non capisce che anche nel campo della morale e del costume la mentalità, la psicosi della pianificazione fa sentire un influsso dannoso? Ho detto la psicosi, perchè in sè pianificare, accortamente, può essere anche necessario, in determinati casi. La diffusa, messianica fiducia nelle «riforme radicali» e nelle «pianificazioni» invece comporta la mentalità della rinuncia a migliorare la società cominciando noi stessi e in noi stessi. Lo vede, ad esempio, nella scomparsa del senso di compassione verso il povero: guasto fastidioso d'una macchina che è dei tecnici riparare; e d'altra parte nella naturalezza quasi professionale con cui ci si adatta a praticar l'accattonaggio. E' ben vero che la reazione s'ammanta di filantropia e si fa comunemente precedere da un iroso vento di puritanismo, ma è altrettanto vero che l'atonia, la pigrizia morale, l'egoismo (ed altro ancora) chiedono il salvacondotto alle «riforme radicali», ai collettivismi, a ogni progressismo del genere.

— Dunque, al liberismo, o meglio, alla licenza, in morale si arriva per la via opposta.

— Appunto, e per combatterla, bisogna ricorrere omeopaticamente alla iniziativa privata. Potranno darsi dei momenti in cui la minaccia che grava sulla libertà converrà difendere anche nei suoi abusi e fin nei suoi parassiti, ma ve ne son altri in cui cotesti abusi son così dilaganti, che proprio per disarmare la reazione della sua scusa più plausibile (pensi al nascere del fascismo), bisognerà non temere nemmeno gli inconvenienti di uno squadrismo della moralità. Qualche novello Alessandro da Volterra si affannerà indubbiamente a metter «brache» anche ai putti di marmo. Poco male: il ridicolo e la satira saranno infallibili moderatori.

«Ricorda quel candido e focoso abbé Bethlem (il fondatore della «Revue des lectures») che con le sue incursioni fu per lungo tempo il terrore dei giornalai poco scrupolosi di Parigi?».

— Dunque lei auspica...

— Una legione della decenza, ha indovinato. Una legione cui la legge conceda solo un poco di credito. In America una cosa del genere ottenne, con i suoi 10 milioni di aderenti (sic), successi notevoli. Perfino Hollywood, verso il 1930, si vide costretta a venire a patti e accettare un codice di moralità cinematografica (il Codice Hays), il quale, anche se non ebbe poi efficacia molto duratura, resta pur sempre una preziosa indicazione.

«In breve, lei allora vedrebbe il cosiddetto «piccante» fuggire la strada e, gettata la maschera, tornare alla sua natura di osceno. O meglio, non lo vedrebbe, perchè, una volta che sia rinchiuso nelle sue tane, lo va ad annusare soltanto chi vuole. Di più non possiamo sperare».

ANGELO MERLIN
(da «Il Popolo»)

CRONACA DI TRIPOLI

TACCUINO

CALENDARIO

8 gennaio 1947, mercoledì. Sedicesimo giorno della lunazione ecclesiastica.

I SANTI DEL GIORNO

S. Severino, apostolo del Norico (Austria) morì l'anno 482.

S. Pietro Igneo, monaco di Vallombrosa, creato vescovo di Albano, morì l'anno 1087.

S. Natalino, vescovo di Aberdeen, nella Scozia.

S. Lorenzo Giustiniani, primo patriarca di Venezia, dal 1451 al 1456.

IN CUCINA

Torta di magro. — Comprate dal fornaio 400 gr. di pasta di pane, e rimpastatela con 75 gr. di burro. Lasciatela riposare. Intanto fate insaporire nel burro o nell'olio degli spinaci o delle biete, con due o tre cipolle affettate, sale e abbondante pepe. Tirate a sfoglia la pasta; fatene due dischi. Su uno di essi stendete la verdura, e facendo in questa 4 buche, rompete in ciascuna un uovo. Coprite con l'altro disco, saldate i bordi e fate dorare in forno.

Elisir digestivo. — Si fanno macerare per alcuni giorni delle scorze di mandarino amaro nell'acquavite e si aggiunge dello zucchero. Dopo 8 o 10 giorni si filtra. Se ne prende un bicchierino prima dei pasti. Dosi: gr. 200 di acquavite, gr. 60 di zucchero, scorza di 5 mandarini amari.

Turno delle farmacie

Settimanale è festivo, dal giorno 5 gennaio 1947 al giorno 11 gennaio 1947 dalle ore 12,30 alle 15,30; farmacie: «Economica», Piazza S. Maria degli Angeli — «Centrale», Via Lazio.

Servizio notturno, Farmacia: «Centrale», nei locali del Municipio in Via Generale De Bono n. 68; ingresso centrale.

Servizio Ambulatorio odierno

Ospedale Principale: Chirurgia 15-16; Dentistico 8-10; Oftalmico 8-9. Dermoceltico 8-10; Otorino 8-9.

Pronto Soccorso: Servizio continuo per i casi urgenti.

Un lutto nella Missione francescana

La morte di P. Davide Vavassori

La sera dell'Epifania, nell'Ospedale Principale, si spegneva santamente, com'era vissuto, il Rev.mo Padre Davide Vavassori, Pro Vicario della Tripolitania.

Il caro Padre, entrato giovanissimo nella grande famiglia del Poverello d'Assisi in uno dei conventi della Provincia di Bergamo, dalla quale era oriundo, appena ordinato sacerdote sentì viva e impellente la vocazione per le lontane missioni. Assecondato dai Superiori nel nobile desiderio, trascorse ben vent'anni di fecondo apostolato in Cina. Rientrato in Italia, per ragioni di salute, riparti in seguito per la Somalia, dove a Mogadiscio fu Vicario Vescovile di quel Vescovo, il già parroco di Tripoli, Mons. Venanzio Filippini. Quando Mons. Facchinetti venne nominato Vicario Apostolico della Tripolitania, volle in Libia il caro Padre e lo nominò, dopo qualche anno di vita parrocchiale a Homs, suo Vicario Delegato.

Padre Davide seppe essere all'altezza del suo ufficio e mostrarsi degno della stima del suo Vescovo. Semplice e modesto, devoto e ossequiente, saggio, esperimentato, d'animo e di spirito squisitamente francescano, Padre Vavassori edificò tutti con l'esempio della sua vita e il fervore del suo nascosto apostolato. Minato da un morbo che lo insidiava da tempo verso la metà di dicembre si mise a letto per non più rialzarsi. Sopportò il suo male con cristiana rassegnazione e potremmo dire con serafica letizia, preparandosi tranquillo e sereno, come un soldato che va incontro alla vittoria, al suo transito dalla vita terrena.

Monsignor Vescovo, il Padre Commissario dei francescani e tutti i Confratelli sono dolenti di annunciare la dolorosa perdita. La salma, collocata nella cappella della Curia, trasformata in camera ardente, è amorosamente vigilata dai Religiosi. I funerali avranno luogo domani, alle ore 10, in forma solenne, in Cattedrale.

40
(12528)

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Tripoli

Corso allieve infermiere volontarie della croce Rossa

Il 15 gennaio c. a., saranno riprese le lezioni del Corso Teorico-Pratico per Allieva Infermiera Volontaria della Croce Rossa.

Le iscrizioni sono aperte per il Primo e Secondo Corso e saranno ammesse Signore e Signorine che abbiano titolo di studi corrispondente alle Scuole Medie.

Le lezioni ed esercitazioni pratiche avranno luogo nelle ore antimeridiane presso l'Ospedale Principale di Tripoli.

Le iscrizioni sia al Primo che al Secondo Corso sono aperte presso la sede del Comitato Locale e presso la Direzione dell'Ospedale (Ispettorato Sanità).

Domani al cinema ALHAMBRA
L'eredità dello zio Canonico
I biglietti sono in vendita dalle ore 17 di oggi. (12527)

40
(12528)

IL
Times of Malta
il più diffuso e il più informato quotidiano dell'Isola
IN VENDITA A TRIPOLI
IN TUTTE LE EDICOLE

Dati climatici dell'Osservatorio di Tripoli

7 GENNAIO 1947

Pressione a 0 gradi sul livello del mare: (ore 8) mm. 762.82.

Temp. mass. C 21.4=F 70.52; temp. min. C 8.4=F 47.12; temp. ore 8 C 11=F 51.8.

Umidità relativa: 52.

Vento prevalente: sud-ovest debole.

Cielo: metà coperto.

BENEFICENZE

In memoria del compianto Miozzi, il direttore, e gli impiegati della Soc. Gas, offrono pro Santuario «Regina Pacis» MAL. 1000.

Il personale dell'Officina Gas offre MAL. 500 pro Santuario «Regina Pacis».

Al Comitato Italiano di Assistenza sono pervenute le seguenti offerte: MAL. 4000 dalla Società Mulini Libici; MAL. 1500 dalla ditta Giunio Bissi; MAL. 4000 dall'avv. Antonino Vella; MAL. 240 da un gruppo di impiegati.

Cappotto ★ rosa-vino

Alle ore 9 al mattino dell'Epifania, mentre mi radevo nel "gabinetto", la cui porta era socchiusa, mia cognata Marisa ha bussato. Che fosse mia cognata l'ho riconosciuta subito; ha un modo inconfondibile di picchiare agli usci: le mani, il campanello con la elettricità o con la funicella, il battaglio non contano per lei; bussa coi piedi, con certi colpacci da secondino di carceri mandamentali.

— Vuoi entrare? — rispondo io — Non potevi levarti cinque minuti più tardi?

— No, non mi serve... Hai una sigaretta?

— Cominciamo presto: vedi nel taschino interno della giacca: ci sono quattro "Garian". Prendine una: intendiamoci una assoluta, non una alla volta.

— Antipatico! Sai che non ti chiedo mai nulla. E' perchè siamo agli ultimi del mese.

Mia cognata Marisa, come tutte le ragazze del suo stampo e della sua età, ha l'abitudine di fare delle asserzioni gratuite. E' bugiarda, come.... come?... una donna, via!

Bisogna intenderci che cosa vuol dire "cognata". La chiamo così, come si dice, "per rispetto". E' mia cognata, come io sono fratello del Presidente dell'O.N.U. "Mia cognata" non è altra che la sorella del marito di mia sorella. Io non sono forte in diritto civile: l'ho studiato per prendermi il diploma di ragioniere, ma non ci ho mai capito un cavolo.

"Mia cognata" è dattilografa a 3200 MAL. al mese: una brava typist e riesce a dare a intendere ch'è anche stenografa. Balla già il "boogie-woogie" con la perfezione di quell'attrice mulatta di cui mi sfugge il nome, fuma — quasi sempre a mie spese — come una dannata ed è elegantissima. Bisogna dirlo, anche uno straccio su di lei fa bella figura. Ma è una ragazza che mi dà maladettamente ai nervi: perchè al secolo si chiama Marianna e si fa chiamare Marisa: perchè si tinge le unghia e si rade le sopracciglia, perchè ha un "curriculum vitae" abbastanza movimentato che quando glielo rimproverate risponde: "Beh e che c'è di male"? Non fanno tutte così, prima? Prima è una finale ellittica che sottindende "di sposarsi" e il micco che lei vorrebbe portare al Municipio dovrei essere io. Me lo ripete chiaro e tondo ad intervalli di 45 giorni circa — l'ho notato — "Pipo perchè noi due non ci sposiamo"?

Ogni volta che mi fa questa poco commendevole proposta, le faccio garbatamente osservare che in primis et ante omnia non mi chiamo "Pipo", ma Filippo e che ho fatto un voto di perenne celibato un giorno che mi stavo annegando con un "moscone" ai Dirigibili.

Non che Marianna o Marisa non mi piaccia, ma mi piace fuori e non in casa. Anzi, sotto questi riguardi ho un certo disappunto: se non ci fosse stato nella sua vita il "capo-ufficio", poi il "commendatore", poi un altro "commendatore", poi un "principale", vi assicuro che la corbelleria la avrei fatta. Così come stiamo accasati saremmo rimasti: io, mia sorella, mio cognato e lei. Io con 5223 MAL., lei con 3200 si sarebbe potuto sbarcare il lunario alla meno peggio. Toh, e avere una moglie, almeno! Ma almeno non di seconda mano...

* * *

Mia "cognata" oggi è felice. Me lo ha dimostrato non fregandomi le sigarette, il che mi ha commosso al punto da regalargliele. Tanto felice che mi ha chiamato "Filippo" e non "Pipo". E' al settimo cielo chè andrà alla messa grande con un cappotto nuovo, rosa-vino, che levati!

Effettivamente il cappotto è bello e ben fatto.

— Spopolerai! — le dico.

Commossa vuol saltarmi al collo dalla gioia e trova il modo di dirmi:

— Se fossi tua moglie... almeno la tua fidanzata...

— Vedi Marisa, vuoi guastarmi la festa.

— Beh, non parliamone più. Vado... Ciao.

— E buona fortuna, speriamo che il buon Dio te lo faccia alfine trovare questo merlo.

* * *

L'Epifania si è chiusa tragicamente. Marisa ha avuto tre attacchi isterici. Abbiamo dovuto chiamare il medico e farci prestare i soldi della visita dal vicino d'appartamento.

Tutto, perchè di cappotti rosa-vino Marisa, stamane, alla messa grande, ne ha contati venticinque, tutti su per giù come il suo!

Beh, questa volta non ha torto.

GLI SPETTACOLI

ALHAMBRA

L'eredità dello zio Canonico
(Compagnia dialettale A.B.S.)

«L'eredità dello Zio Canonico» di A. Russo Giusti, il noto autore del teatro dialettale siciliano, è una spassosa commedia di cui Angelo Musco si era assicurata, ai suoi tempi, la esclusività per la propria compagnia. Il grande comico, come si ricorda, presentò il lavoro anche attraverso il cinema, e da lui lo abbiamo sentito qui a Tripoli, al «Miramare».

La vicenda, come dice il titolo, parte da un'eredità che uno zio prelato lascia ad un nipote povero nominandolo erede universale, che all'apertura del testamento invece risulta una specie di esecutore delle ultime volontà dello zio che lascia a tutti e a lui niente.

La vicenda ha lieto fine e naturalmente dopo una serie di divertenti situazioni, di cui sarà protagonista domani all'«Alhambra» Carmelo Boccadifuoco, con quasi tutti i componenti della A. B. S. diretta da Sandro Anselmi.

Speciale scenografia della GIAS.

ALHAMBRA: «FEBBRE BIONDA». (Blonde Fever) della Metro Goldwyn Mayer, con Philip Dorn e Mary Astor. Spettacoli: 17.30; 19.30 e 21.30.

CATANIA: «TORNA CARO IDEAL» in italiano con Laura Adani e Germana Paolieri. Spettacoli: 17.30; 19.30 e 21.30.

SUGH EL MUSCIR: «FUOCO A MEZZANOTTE» in italiano; inizio spettacoli: ore 16.30.

ECONOMICI

Minimo 10 parole: ripetizione dell'avviso per tre volte sconto del 20%. Indirizzo di casellario del giornale diritto fisso di Lire 12. — Si ricevono dalle ore 8,30 alle 11.

a.a. VERE pizze alla napoletana chiedetele sempre alla «Taverna del Garian». (12506)

ABITI confezionati prezzo di grande occasione MAL. 4600, camicie maniche lunghe 750, mutandine di popelin 220, pantaloni alla cavallerizza 650, 750, 850, presso la nota ditta «FORNITURE GENERALI». CORSO BALBO, 151. (12532)

AFFITTASI bella camera mobiliata centrale in Via Lucania 2 int. 12. (12524)

ALLA TINTORIA - LAVANDERIA MODERNA, dietro Albergo Uaddan - Sciara Sidi Isa, 6 (Palazzo Lonati), si tingono abiti, tessuti, filati, lana, seta, cotone. Colori brillanti, duraturi; prezzi buoni; stiratura elegante. Lavatura normale ed a secco. (12492)

ANGOLO Via Raffaello - Corso Balbo, vendesi chiosco avviatissimo generi vari - alcoolici bassa gradazione. Corso Italo Balbo, 273. (12513)

AUTISTI e PROPRIETARI MACCHINE: l'Autoscuola - Via Giordani, 38 (dietro Cattedrale) esegue con massima sollecitudine bollatura patentibolli, tassa circolazione autovetture e autocarri. (12502)

BAGNI termali solforosi, Corso Sicilia - alla Porta Autobus, Linea 1. (12422)

CERCASI abile lavorante sarto. «La Biellese», Via Lazio, 18. (12530)

CERCO d'urgenza governante per bimbo treenne, è necessaria conoscenza lingua italiana. Pagani, «Varese». (12531)

COMPRO: servizi caffè, piatti, bicchieri, coperte, tovaglie, tovaglioli, asciugamani, posate. Habib - Via Cino, 126/F. (12486)

CONIUGI soli cercano appartamento ammobigliato. Rivolgersi Ufficio Pubblicità «Corriere Tripoli». (12520)

DOMENICA scorsa smarrito cucciolo pechinese bianco-marrone nome Mammolo. Compenso generoso consegnandolo Via Giotto, 1 int. 5. (12516)

OCCHIALI graduati racchiusi in astuccio rinvenuti Via Ciano. Pregasi ritirarli presso Ufficio Pubblicità «Corriere Tripoli». (s.)

OCCASIONE: cedesi due stanze rilevando camera pranzo e da letto MAL. 20.000. Ficarra «Caffè Savoia». (12526)

OCCASIONE: vendonsi due fornelli e stufa elettrica. Corso Balbo, 134 (primo piano). (12529)

VENDESI aeremotore ultimo modello, garantito. Agenzia Gallina, no, 102.

VENDESI negozio generi alimentari e tesserati al completo. Via Puglie, 50 (angolo Michelangelo, 49). (12525)

PRICE CONTROL NOTICE No. 26

Razor Blades "Made in Palestine,,

In accordance with Regulation No. 28 of Proclamation No. 120 and until further notice the maximum retail selling price of the following qualities of blades shall be MAL. 19 per pkt. of ten (10) blades.

«VICTORY» - «KAR-TAL» - «Z.H.»

* * *

CONTROLLO DEI PREZZI
AVVISO N. 26

Lamette "fabbricate in Palestina,,

In conformità al Regolamento n. 28 del Proclama n. 120 e sino ad ulteriore avviso, s'informa il pubblico che il massimo prezzo di vendita al dettaglio delle seguenti qualità di lamette: «VICTORY» - «KAR-TAL» - «Z.H.» dovrà essere di MAL. 19 per ogni pacchetto di dieci (10) lamette.

H. G. BROWNE.
Capt. R. A.,
for Commissioner of Civil Supplies.

Prezzi delle riparazioni di bilance, bascule e stadere

BASCULE

Portata Kg. 100 - 200 - 300 per riparazioni semplici	MAL. 500
Portata Kg. 500 - 600 - 800 per riparazioni semplici	» 600
Portata Kg. 1.000 per riparazioni semplici	» 850
Portata Kg. 1.500 per riparazioni semplici	» 1.000
Bascule di portata superiore oltre Kg. 1.500 prezzo da convenirsi.	

BILANCE A PENDOLO E A PIATTO

Portata Kg. 0.500 a Kg. 5 riparazione semplice	» 150
Portata Kg. 10 a Kg. 15 riparazione semplice	» 200
Portata Kg. 20 a Kg. 25 riparazione semplice	» 220
Portata Kg. 30 a Kg. 40 riparazione semplice	» 280

STADERE A ROMANO

Portata Kg. 80 a Kg. 150 riparazione semplice	» 150
Portata Kg. 160 a Kg. 250 riparazione semplice	» 230
Portata superiore a Kg. 250 prezzo da convenirsi.	

STADERINE - BILANCINI E BILANCE SEMPLICI

Per riparazioni semplici	» 150

BILANCINE DI PRECISIONE DI FARMACIE E ARGENTERIE

Per riparazioni semplici	» 200

BILANCE AUTOMATICHE

Smontaggio - pulitura e regolatura esclusi pezzi di ricambio	» 600

PESI

Regolatura per ogni peso	» 10
Per sostituzione vite o anello	» 25

N. B. — Fuori del territorio del Municipio di Tripoli i prezzi di cui sopra saranno aumentati del 10%.

COMUNICATI

Nuova linea autotramviaria Urbana

Avrà inizio il 10 gennaio 1947 la linea n. 5 con il seguente itinerario: PORTA SIDI EL MESRI; Fiat; Città Giardino; Piazza Cattedrale; Corso Vittorio Emanuele; Piazza Italia; Corso Sicilia; Via Guido Reni; Case Operaie; PORTA AZIZIA.

Portiamo pertanto a conoscenza del pubblico il nuovo orario da considerarsi provvisorio:

Partenze da Porta Sidi El Mesri, alle ore: 6; 6,55; 7,45; 8,35; 9,35; 10,25; 11,15; 12,05; 12,55; 13,45; 14,35; 15,25; 16,15; 17,05; 18; 19.

Passaggi da P. Italia per P.ta Azizia, alle ore: 6,15; 7,10; 8; 8,50; 9,50; 10,40; 11,30; 12,20; 13,10; 14; 14,50; 15,40; 16,30; 17,20; 18,15; 19,15.

Partenze da Porta Azizia, alle ore: 6,25; 7,20; 8,10; 9,05; 10; 10,50; 11,40; 12,30; 13,20; 14,10; 15; 15,50; 16,40; 17,30; 18,30; 19,30.

Passaggi da Piazza Italia per Porta Sidi Mesri, alle ore: 6,40; 7,30; 8,20; 9,20; 10,10; 11; 11,50; 12,40; 13,30; 14,30; 15,10; 16; 16,50; 17,40; 18,40; 19,40.

Tripoli, 7 gennaio 1946.

Stampato dalla Tipografia del Governo